

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI PARMA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI PER L'ADESIONE DELLA LORO BIBLIOTECA AL SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE (anno 2025)

Il **COMUNE DI PARMA**, con sede legale in Parma, via Repubblica 1, Codice Fiscale e Partita IVA 00162210348, rappresentato dalla Dirigente del Settore Servizi Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Benessere Animale, dott.ssa Donatella Signifredi;

E

l'**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI**, con sede legale in Parma, piazzale San Francesco 1, Codice Fiscale 80006190344, rappresentato dal Presidente Luigi Ferrari;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 della L.R. 18/2000 *“La Regione, in concorso con gli enti locali, promuove l'autonomia e lo sviluppo degli istituti culturali e dei relativi servizi e attività con particolare riguardo all'organizzazione bibliotecaria e documentaria e all'organizzazione museale”*;
- l'art. 5 della sopra citata Legge Regionale prevede che *“I Comuni [...] perseguono l'integrazione delle risorse ed il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma o la stipula di convenzioni”*;
- a seguito delle modifiche del riparto delle funzioni amministrative conseguenti alla L.R. 13/2015, il Comune di Parma è stato individuato, in sostituzione dell'Ente Provincia, come soggetto capofila per i Comuni del territorio provinciale, con funzione di coordinamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Provinciale;
- i Comuni parmensi e i soggetti privati del territorio hanno aderito al Sistema Bibliotecario Parmense tramite la stipula di apposite convenzioni;
- la Regione Emilia-Romagna annualmente delibera, nel contesto del Piano Bibliotecario annuale, l'assegnazione di un contributo pari a € 0,15 per abitante del territorio provinciale con l'obiettivo di contribuire al sostegno e allo sviluppo dei sistemi bibliotecari provinciali, assegnazione che per il Sistema Bibliotecario di Parma per il 2023 ammonta complessivamente a € 68.000;

CONSIDERATO CHE

- con la Convenzione stipulata il 26/3/2001, tra il MiBAC, l'IBACN della Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Parma, la Provincia di Parma e il Comune di Parma, si è costituito il Polo Bibliotecario Parmense del SBN, denominato anche Sistema Bibliotecario Parmense (SBP), gestito con l'applicativo Sebina, convenzione rinnovata e vigente per il triennio 2023-2025, approvata da questo Comune con Deliberazione di Giunta n. 69 del 8/3/2023;
- la biblioteca di proprietà del suddetto soggetto privato possiede un patrimonio di volumi e riviste di valore culturale e storico tale che l'adesione al Sistema Bibliotecario Parmense risulta perfettamente adeguata;

VISTI

- la Legge 241/1990 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il D. Lgs 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, il cui art. 30 prevede che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- la L.R. 18/2000 *“Norme in materia di Biblioteche, Archivi Storici, Musei e Beni Culturali”*;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Disposizioni generali

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Parma e l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani in relazione alla gestione del Sistema Bibliotecario Parmense, istituito ai sensi della L.R. 18/2000, in una logica di cooperazione tra le diverse biblioteche e con la finalità di garantire uniformità di erogazione dei servizi su tutto il territorio e la massima accessibilità della cittadinanza alle risorse documentarie possedute.

Articolo 3 – Obiettivi

Le Parti assumono a riferimento gli obiettivi e le azioni prioritarie del Programma Regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 18/2000), approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 41/2015.

La collaborazione tra il Comune di Parma e l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani ha finalità di utilità sociale e promozione dello sviluppo culturale della comunità, con la valorizzazione del patrimonio documentario e la sua fruibilità pubblica.

Le azioni promosse attraverso l'impiego delle risorse finanziarie della L.R. 18/2000 intendono garantire uguali opportunità ai cittadini residenti nel territorio, rafforzando la catalogazione partecipata, l'incremento delle risorse digitali disponibili nel sistema, la formazione specialistica e l'aggiornamento costante degli operatori.

Con la convenzione si intende favorire il raggiungimento di economie gestionali e lo sviluppo di interventi di adeguato livello tecnico-qualitativo a favore delle biblioteche associate al Sistema Bibliotecario Parmense.

Art. 4 – Impegni del Comune di Parma

Il Comune di Parma, capofila provinciale, è l'ente coordinatore dei servizi bibliotecari e a esso compete garantire la qualità dei servizi nel quadro delle risorse disponibili.

Il Comune di Parma è destinatario del fondo annuale erogato dalla Regione Emilia-Romagna sulla base di una quota capitaria, funzionale al miglioramento e allo sviluppo del sistema di servizi.

Il Comune di Parma gestisce e rendiconta l'impiego di detto fondo regionale, svolgendo funzione di stazione appaltante e impegnandosi a utilizzarlo per azioni di sistema.

Il Comune di Parma sottoscrive la convenzione per la gestione del Polo Bibliotecario Parmense - Polo SBN, con il Ministero della Cultura (MiC), la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Parma, anche in rappresentanza di tutte le biblioteche con esso convenzionate. Tale convenzione prevede esplicitamente che la partecipazione di altri Enti pubblici e/o privati ai servizi del Sistema Bibliotecario Parmense sia subordinata alla stipula di una convenzione con uno degli enti sottoscrittori, fra cui il Comune di Parma.

Il Comune di Parma concorre, in Comitato di Gestione del Polo SBN Parmense, alla definizione degli interventi, tecnici e formativi, impegnandosi a rappresentare le esigenze e le condizioni delle biblioteche del territorio provinciale e a garantire una gestione efficiente del sistema.

Il Comune di Parma mette a disposizione delle biblioteche convenzionate e degli utenti delle stesse tutte le risorse documentali, anche digitali, per una migliore accessibilità tramite interfacce di ricerca sempre più amichevoli.

Il Comune di Parma mette a disposizione le competenze del proprio personale bibliotecario per un supporto tecnico del personale delle biblioteche convenzionate e per le procedure catalografiche e di gestione delle risorse documentarie.

L'ufficio di coordinamento ha sede presso gli uffici amministrativi della S.O. Sistema Bibliotecario del Comune di Parma e opera per mezzo del personale dipendente assegnato al servizio secondo l'organigramma comunale interno. Alla direzione di detto ufficio è preposto il Coordinatore istituzionale e tecnico del Sistema Bibliotecario, che coincide con il responsabile della S.O. Sistema Bibliotecario del Comune di Parma, o suo delegato.

Art. 5 – Gestione del sistema informatico e relativi costi

In forza della vigente convenzione del Polo Bibliotecario Parmense - Polo SBN, tra il Ministero della Cultura (MiC), la Regione Emilia-Romagna e l'Università degli Studi di Parma, la gestione del sistema informatico del Polo Bibliotecario Parmense del Servizio Bibliotecario Nazionale, rimane in capo all'Università degli Studi di Parma, salva la possibilità di individuare in futuro nuove forme organizzative che consentano economie e migliore razionalizzazione delle risorse economiche e di personale, anche nella prospettiva di una più stretta cooperazione tra i sistemi bibliotecari dell'Emilia-

Romagna e della fruizione dell'infrastruttura informatica che la Regione Emilia-Romagna rende disponibile per i POLI SBN emiliano-romagnoli.

All'Università di Parma viene riconosciuto annualmente un canone di gestione, suddiviso tra i soggetti sottoscrittori, sulla base di quote di ripartizione stabilite nella suddetta convenzione per la gestione e lo sviluppo del Polo Bibliotecario Parmense.

Al Comune di Parma spetta una quota, suddivisa anche tra gli altri comuni della provincia aderenti, in base a criteri di ripartizione delle spese stabiliti dalla convenzione tra gli enti territoriali della Provincia di Parma per la gestione del Sistema Bibliotecario Provinciale, vigente per il periodo 2023-2025. Il Comitato tecnico e la Conferenza degli rappresentanti degli enti istituiti con detta Convenzione definiscono anche le quote degli altri enti convenzionati.

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani verserà annualmente la quota per la gestione del Sistema Bibliotecario Parmense al Comune di Parma, che provvederà all'introito e al versamento in un'unica soluzione, con tutte le altre quote raccolte, all'Università degli Studi di Parma.

Art. 6 – Impegni del soggetto contraente

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani si impegna a versare al Comune di Parma una quota di partecipazione alle spese per la gestione del Polo Bibliotecario Parmense.

La quota di partecipazione per l'anno 2025 è pari a € 250,00, salvo economie di gestione che saranno ripartite in proporzione tra tutti gli aderenti al Sistema.

Maggiori spese per la gestione del Polo Bibliotecario Parmense, dovute a maggiori costi di manutenzione e gestione, o per nuovi servizi o migliorie del sistema informatico, saranno a carico del fondo regionale trasferito al Comune capoluogo.

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani si impegna al pagamento della quota dovuta entro 60 giorni dalla comunicazione del Comune di Parma.

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani si impegna inoltre a:

- assicurare il rispetto delle normative tecniche, dei disciplinari e degli standard di Polo;
- rendere disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali della propria biblioteca a favore dell'utenza complessiva di Polo;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza della propria biblioteca;
- condividere con il Comune di Parma le proprie progettualità individuando sinergie e obiettivi comuni di sviluppo;
- rendere disponibili al Comune di Parma i dati e le informazioni necessarie a garantire un'adeguata rappresentanza all'interno del Comitato di gestione del Sistema Bibliotecario Parmense o per una rendicontazione sullo stato dei servizi bibliotecari del territorio provinciale;
- assicurare la partecipazione degli incaricati della Biblioteca alle attività e agli incontri, formativi e di aggiornamento, organizzati o promossi dal Sistema Bibliotecario Parmense.

Art. 7 – Nuove adesioni

La presente convenzione è aperta all'adesione di nuovi soggetti privati o pubblici non rientranti tra gli enti territoriali che abbiano istituito una biblioteca sul proprio territorio, purché si impegnino al rispetto della Direttiva Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 2003.

La formale richiesta dovrà pervenire via posta elettronica certificata al Comune capofila previo contatto con l'ufficio amministrativo e con il responsabile della S.O. Sistema Bibliotecario del Comune di Parma, i quali attiveranno tutte le procedure conseguenti.

La richiesta di adesione sarà sottoposta per approvazione al parere vincolante del Comitato di gestione del Sistema Bibliotecario Parmense.

Art. 8 – Durata e rinnovo

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2025, e potrà essere oggetto di rinnovo previa sottoscrizione di nuovo atto.

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata tra i firmatari e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione.

Art. 9 – Recesso o scioglimento

Ciascuna parte potrà recedere dalla convenzione alla scadenza di ciascun anno con un preavviso di almeno tre mesi da comunicare tramite PEC all'Ufficio Amministrativo della S.O. Sistema Bibliotecario del Comune di Parma. Il recesso comporta l'uscita dal Sistema Bibliotecario Parmense e la cessazione dei servizi da esso erogati, inclusa la disattivazione dell'entità di Polo SBN sull'applicativo Sebina.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati unicamente per le finalità connesse alle attività oggetto della presente convenzione, ai sensi del D. Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” nei limiti e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 nonché dei regolamenti attuativi eventualmente adottati dalle Parti.

Costituisce disciplinare valido ai fini della presente convenzione il disciplinare del Polo SBN di Parma, approvato con convenzione vigente per il periodo 2023-2025. In particolare si noti che le biblioteche oggetto della presente convenzione sono contemplate come soggetti aderenti e dunque non sono contitolari del trattamento dei dati, bensì responsabili del trattamento e, come tali, dovranno attenersi alle indicazioni previste per questa funzione.

Art. 11 – Registrazione

Questo atto è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, a norma dell’art. 2, p. II, della tariffa allegata del DPR 131/1986.

Nel caso, le parti concordano che tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Per il Comune di Parma
La Dirigente
Donatella Signifredi

Per l’Istituto Nazionale di Studi Verdiani
Il Presidente
Luigi Ferrari